

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02250 del 23/10/2025

Proposta n. 2356 del 22/10/2025

Oggetto:

Intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" nel Comune di Posta (RI). Codice Inframob: P23.0052-0226. CUP: C85H18000570001 - CIG: B2015CF177. Approvazione Atti di contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" nel Comune di Posta (RI). Codice Inframob: P23.0052-0226. CUP: C85H18000570001 - CIG: B2015CF177. Approvazione Atti di contabilità finale e Certificato di regolare esecuzione

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 della L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 21/07/2023;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 21/11/2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” ove, nell'Allegato 1, che sostituisce l'Allegato 1 dell'Ord. n. 64/2018, è ricompreso, con il progressivo n. 413, l'intervento di “Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro” da effettuare nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) – Codice Opera: DISS_M_027_2018, per un importo complessivo di € 207.000,00;

CONSIDERATO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A01891 del 11/08/2022 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione dell'Ing. Sara Scimia, Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 78 del 02/08/2019 avente ad oggetto “Attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'ordinanza n. 41 del 2 novembre 2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata” la quale all'art. 3, comma 1 dispone: *le imprese esecutrici degli interventi di ricostruzione devono essere in possesso del DURC che attesti la regolarità contributiva (DURC on line) e del documento (DURC congruità) rilasciato dalla Cassa edile/Edilcassa competente per territorio, attestanti che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento sia congrua rispetto all'importo delle opere da eseguire od eseguite;*

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00025 del 10/01/2022 con il quale è stato approvato il Progetto Esecutivo afferente ai lavori inerenti agli interventi di “Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro”, da effettuare nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI)- CUP C85H18000570001, trasmesso dalla RTP “3iprogetti S.r.l. - Stefano Proli – Giuliano Miliucci”, per un importo complessivo pari ad € 207.000,00, di cui € 127.441,15 per lavori e € 67.079,92 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTO che con determinazione n. A00299 del 04/02/2022:

- è stato affidato, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016, il servizio di Direzione lavori, Direzione Operativa Geologo e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al RTP 3iprogetti S.r.l. - Stefano proli – GIULIANO MILIUCCI;
- è stato nominato, quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione per i lavori di “Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro”, l'Ing. Francesco Landi, legale rappresentante della 3iprogetti S.r.l., società capogruppo del RTP;
- è stato istituito l'Ufficio di Direzione lavori con il compito di coadiuvare il Direttore dei lavori nell'esecuzione delle proprie attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo nell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte, composto come segue:
 - o Direttore Lavori e CSE: Ing. Francesco Landi;
 - o Direttore Operativo Geologo: Dott. Geol. Giuliano Miliucci;

○ Direttore operativo: Ing. Stefano Proli;

VISTO che con Decreto del Commissario Straordinario n. 779 del 23/10/2023 è stato stanziato, per l'intervento in oggetto, un ulteriore finanziamento pari a € 83.000,00 elevando così l'importo complessivo a € 290.000,00.

VISTA la determinazione n. A01898 del 07/10/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto a favore dell'Operatore economico SIRACUSA COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede in CATANZARO – VIALE EUROPA ZONA PIP snc codice fiscale e partita IVA 03892990791, che ha offerto un ribasso del 17,76%, per l'importo contrattuale di € 165.325,85 IVA esclusa, di cui € 5.795,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il contratto di appalto stipulato con il suddetto O.E. in data 17/10/2024 e registrato in data 07/03/2025 al n. 30336 del Registro Cronologico;

PRESO ATTO CHE:

- i lavori sono stati consegnati all'impresa, come da verbale redatto in data 29/11/2024, con un tempo contrattualmente definito di giorni 135 naturali e consecutivi;
- nel corso dei lavori sono stati emessi i seguenti verbali di sospensione e ripresa dei lavori:
 - Verbale di sospensione e ripresa lavori n° 1 dal 09/12/2024 al 07/01/2025
 - Verbale di sospensione e ripresa lavori n° 2 dal 07/05/2025 al 01/09/2025
- per effetto delle sospensioni il tempo per l'esecuzione dei lavori è stato differito al 06/09/2025;
- i lavori sono stati ultimati in data 05/09/2025 e quindi entro i termini contrattuali;

VISTA la Relazione sul Conto Finale del 09/10/2025, acquisito con prot. n. 0999120 del 10/10/2025, e il Certificato di regolare esecuzione del 20/10/2025, acquisito con prot. n. 1038178 del 21/10/2025, emessi dal Direttore dei Lavori, unitamente allo Stato finale dei lavori, sottoscritto dall'impresa senza riserva alcuna, con i quali si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e che il credito a favore dell'impresa è pari a € 4.791,65 oltre IVA;

PRESO ATTO che:

- con determinazione n. A01099 del 21/05/2025 è stata autorizzata la liquidazione della fattura elettronica n. 07 del 23/04/2025, per un importo di euro 160.534,20 oltre IVA al 22% pari ad euro 35.317,52 per un totale di euro 195.851,72, relativa al primo SAL a tutto il 08/04/2025 dei lavori in oggetto;
- il certificato di collaudo statico delle strutture è stato depositato, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 380/01, dall'Ing. Federico Pettrignani, con prot. n. 2025-0000634843 del 17/06/2025, così come attestato con Prot. n. 2025-0000634843 (Posizione n. 119153) del 23/06/2025;

VISTO l'art. 27 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 secondo cui *alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo;*

RICHIAMATE le riserve disposte dall'art. 1669 del Codice Civile secondo cui [...] *se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa [...];*

VISTO il comma 2 dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui [...] *il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione [...];*

VISTA la nota prot. n. 1041476 del 22/10/2025 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Geol. Marco Spinazza, ha trasmesso la seguente documentazione contabile a corredo della contabilità finale a tutto il 10/09/2025 dell'intervento in oggetto:

- Certificato di ultimazione lavori;
- Stato finale lavori sottoscritto dall'impresa SIRACUSA COSTRUZIONI GENERALI SRL;
- Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore Lavori;

RITENUTO pertanto, con le dovute e richiamate cautele e sotto le citate riserve di legge, di procedere all'approvazione del Certificato di regolare esecuzione dei lavori di che trattasi, di svincolare la cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, e di disporre con successivo atto la liquidazione del credito attribuito all'impresa SIRACUSA COSTRUZIONI GENERALI SRL codice fiscale e partita IVA 03892990791, pari ad € 4.791,65 oltre IVA;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo Stato Finale dei lavori di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" nel Comune di Posta (RI) Codice Inframob: P23.0052-0226. CUP: C85H18000570001 a firma del Direttore dei lavori Ing. Francesco Landi, emesso in data 10/09/2025, per un importo, al netto del ribasso (17,76%), pari a € 4.791,65 oltre IVA, ed il relativo quadro economico di spesa finale in allegato 1;
2. di approvare il certificato di regolare esecuzione emesso in data 20/10/2025 dal Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Landi, visto dal RUP Geol. Marco Spinazza, e sottoscritto dall'appaltatore, SIRACUSA COSTRUZIONI GENERALI SRL codice fiscale e partita IVA 03892990791, senza riserva alcuna, con il quale si certifica che i lavori di "Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro in frazione di Bacugno" nel Comune di Posta (RI), sono stati regolarmente eseguiti e che il credito a favore dell'impresa è pari a € 4.791,65, oltre IVA;
3. di riconoscere a SIRACUSA COSTRUZIONI GENERALI SRL codice fiscale e partita IVA 03892990791 il credito residuo di € 4.791,65 al netto dell'iva e degli acconti già corrisposti;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

COMUNE DI POSTA QUADRO ECONOMICO Difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (Ri) DISS_M_027_2018				22%
Quadro Economico				
	DESCRIZIONE VOCI	Progetto esecutivo	Aggiudicazione lavori	Stato finale
A	LAVORI	€ 127.441,15	€ 165.325,85	€ 199.777,00
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d’asta	€ 120.077,11	193.981,70 €	193.981,70 €
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.364,04	5.795,30 €	5.795,30 €
A.3)	Importo lavori ribassato (17,76%)		159.530,55 €	
A.4)	Importo variante soggetta a ribasso			
A.5)	Importo variante ribassato (17,76%)			
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 67.079,92	€ 86.970,30	€ 90.223,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	€ -	-	-
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 12.911,10	€ 12.911,10	€ 12.911,10
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 3.461,64	3.461,64 €	3.461,64 €
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 6.999,46	6.999,46 €	6.999,46 €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	-	-
B.2.4)	Altre spese tecniche (Valutazione interesse archeologico)	€ 2.450,00	2.450,00 €	2.450,00 €
B.3)	Spese Tecniche (comprensive di spese ed oneri al 25%)	€ 10.126,54	€ 13.753,44	€ 11.101,76
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 672,64	672,64 €	672,64 €
B.3.2)	<i>Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica + PSC preliminare</i>	€ 741,36	741,36 €	741,36 €
B.3.3)	<i>Spese tecniche progettazione definitiva + PSC</i>	€ 1.627,37	1.627,37 €	1.627,37 €
B.3.4)	<i>Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 1.229,56	1.285,21 €	1.285,21 €
B.3.5)	<i>Spese tecniche direzione dei lavori e CSE</i>	€ 2.875,02	3.637,40 €	3.637,40 €
B.3.5.1)	<i>Spese tecniche direttore operativo geologo</i>	€ 343,55	500,74 €	500,74 €
B.3.5.2)	Spese tecniche direzione dei lavori e CSE variante suppletiva al netto del ribasso d'asta (57,89%)			
B.3.6)	Spese per collaudo tecnico <i>amministrativo e statico</i>	€ 687,04	3.338,72 €	687,04 €
B.3.7)	Assistenza archeologica (prescrizione Ministero della Cultura con prot. n. 0718075 del 15/09/2021)	€ 1.950,00	1.950,00 €	1.950,00 €
B.4.1)	Spese per attività di esproprio: indennità di esproprio e occupazione temporanea	€ 227,12	227,12 €	227,12 €
B.4.2)	Spese per attività di esproprio:registrazione e trascrizione	€ 1.100,00	1.100,00 €	1.100,00 €
B.4.3)	Spese per attività di esproprio: consulenza	€ 1.350,00	1.350,00 €	1.350,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 3.749,00	8.266,29 €	7.477,65 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	-	-
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 2.548,82	3.995,54 €	3.995,54 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ -	-	-
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	-	-
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 600,88	739,67 €	633,60 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.5.1 geologo = 2%	€ 20,32	23,47 €	23,47 €
B.12)	Cassa previdenziale di B.4.3) =5%	€ 67,50	67,50 €	67,50 €
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 28.037,05	36.371,69 €	43.950,94 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3.665,22	4.659,03 €	4.485,52 €
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.4.3 - B.10 - B.11 - B.12	€ 2.676,35	3.505,50 €	2.898,79 €
C)	ECONOMIE DA APPALTO	€ 12.478,93	€ 37.703,85	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		€ 207.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00
		€ 207.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00